

29 giugno 2018

Comunicato stampa

## **Conti base per tutti – I criteri fissati dal MEF Le banche devono offrirli a pagamento e gratuiti**

Con decreto n. 70 del 3 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.140 del 19 giugno 2018, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato i beneficiari nonché specificato i requisiti, il funzionamento e i costi del cd. conto di base.

### **Cos'è il conto di base?**

È un normale conto corrente, anche con funzioni online, destinato a consumatori con esigenze finanziarie limitate. È un conto che risponde principalmente a finalità di inclusione finanziaria e sociale.

Nella sua forma a pagamento, prevede che, *“a fronte del solo pagamento di un canone annuale onnicomprensivo e senza addebito di altre spese, oneri o commissioni di alcun tipo e natura”*, la banca offra un numero prestabilito di operazioni e alcuni servizi, quali bancomat, accredito dello stipendio o della pensione, versamento di contanti o assegni bancari e circolari, prelievi di contante, domiciliazioni di utenze domestiche (per il dettaglio delle operazioni si può confrontare la tabella A sotto riportata).

### **A quanto ammonta tale canone?**

La legge parla di un importo del canone annuo onnicomprensivo *“ragionevole e coerente con finalità di inclusione finanziaria”* e definisce *“ragionevole e coerente”* quando esso risulta uguale o superiore ai costi sostenuti dal prestatore di servizi di pagamento per l'effettuazione delle operazioni e servizi di cui alla tabella A e non ecceda, in ogni caso, l'importo mediano delle spese applicate nel semestre precedente ai consumatori per le medesime operazioni. Una formula che francamente lascia alquanto perplessi e che legittimerà senz'altro e ancora una volta, comportamenti poco virtuosi e trasparenti da parte delle banche. Nel 2012 un'indagine nazionale svolta dai consumatori aveva evidenziato costi per i conti base che andavano dai 24 ai 90 euro/annui. Un po' cari già allora, figuriamoci adesso o in futuro.

### **Il conto di base senza spese per i redditi bassi**

Senza altro più interessante è però il conto di base senza spese ed esente dall'imposta di bollo per quei consumatori, il cui ISEE in corso di validità sia inferiore ad euro 11.600; nella versione iniziale, di qualche anno fa tale limite era fissato *“fino a 7500 euro”*. I consumatori che richiedono l'apertura del conto di base esente da spese devono dichiarare, nella relativa richiesta, di non essere titolari di altro conto di base e autocertificano che il proprio ISEE è inferiore all'importo detto. Essi sono poi tenuti a

comunicare alla banca, entro il 31 maggio di ogni anno, il proprio ISEE in corso di validità. Il conto può essere cointestato solo ai componenti del nucleo familiare sulla cui base è stato calcolato l'ISEE. Per il dettaglio delle operazioni e servizi inclusi si veda sempre la tabella A sotto riportata.

**Conto base gratuito per i pensionati fino a 18.000 euro di pensione (lorda)**

Gli aventi diritto a trattamenti di pensione fino all'importo lordo annuo di euro 18.000 (tale limite è stato peggiorato, in quanto nella forma sin qui valida ne beneficiavano i pensionati con 1500 euro netti al mese, quindi i 18000 euro erano “netti”), hanno diritto anch'essi a chiedere l'apertura di un conto di base gratuito per la tipologia di servizi e il numero di operazioni di cui alla tabella B (vedasi sotto). In particolare sono previsti: 12 prelievi di contante allo sportello, prelievi bancomat illimitati sulla stessa banca, 6 prelievi bancomat di altra banca, operazioni di addebito diretto SEPA illimitate, bonifici in arrivo illimitati (compresa la pensione), 6 bonifici ricorrenti, 6 versamenti di contanti e/o assegni, pagamenti con bancomat illimitati.

I pensionati titolari del conto di base devono comunicare alla banca, entro il 31 maggio di ogni anno, l'importo del trattamento pensionistico dell'anno cui hanno diritto.

<b>Tipologie di servizi offerti</b>	<b>A: Conto Base (gratuito per redditi bassi)</b>	<b>B: Conto Pensionati</b>
Canone annuale del conto (con possibilità di addebito periodico) comprensivo dell'accesso ai canali alternativi ove offerti	(Non previsto per i soggetti con reddito basso)	(Non previsto)
Elenco movimenti	6	6
Prelievo contante allo sportello	6	12
Prelievo tramite ATM del prestatore di servizi di pagamento o del suo Gruppo, sul territorio nazionale	Illimitate	Illimitate
Prelievo tramite ATM di altro prestatore di servizi di pagamento sul territorio nazionale	12	6
Operazioni di addebito diretto SEPA	Illimitate	Illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico SEPA (incluso accredito stipendio e pensione)	36	Illimitate
Pagamenti ricorrenti tramite bonifico SEPA effettuati con addebito in conto	12	6
Pagamenti effettuati tramite bonifico SEPA con addebito in conto	6	---
Versamenti contanti e versamenti assegni	12	6
Comunicazioni da trasparenza (incluso spese postali)	1	1
Invio informativa periodica (estratti conto e documento di sintesi, incluso spese postali)	4	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitate	Illimitate
Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1	1

**Tutti gli altri possono usufruire del conto corrente base a pagamento (A).**